

Interrogazione n. 1588

presentata in data 6 giugno 2025

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

Interruzione volontaria di gravidanza – Criticità presso l'ospedale di Senigallia

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

PREMESSO CHE

- in Italia l'accesso all'aborto è regolato dalla legge 22 maggio 1978, n. 194 - "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza;
- la legge n. 194 indica che tale diritto deve essere garantito ad ogni donna nelle strutture sanitarie pubbliche, entro termini ben precisati, accompagnato dall'offerta di servizi di assistenza, consulenza ed informazione corretta all'interno dei consultori.

PRESO ATTO CHE

- i consultori familiari di Ancona e Falconara, incaricati dei colloqui preliminari per l'avvio del percorso di IVG nella Provincia di Ancona e del rilascio del certificato dopo la prima visita, possono fare riferimento alle strutture ospedaliere e per le disponibilità di seguito indicate:

- a) Ospedale di Senigallia (sia per IVG chirurgica che per IVG farmacologica): 1 o 2 posti ogni lunedì, uno per le donne provenienti dal consultorio di Ancona e uno per le donne che vengono dal consultorio di Falconara;
- b) Casa di cura Villa Igea (solo IVG chirurgica): 1 seduta al mese, primo venerdì di ogni mese, per un totale di 8 posti
- c) Ospedale Salesi di Ancona (solo IVG chirurgica): disponibile soltanto per urgenze o su richiesta specifica.

EVIDENZIATO CHE

- attualmente, presso l'ospedale di Senigallia, operano due ginecologhe non obiettrici. Tuttavia, una di loro è in congedo per maternità, il che comporta che l'intero carico di lavoro ricada sull'unica ginecologa non obiettrice disponibile. Di conseguenza, in caso di sua assenza dovuta a motivi personali, malattia o ferie, la mancanza di personale sostitutivo comporterebbe la sospensione o il rinvio delle sedute di IVG, con potenziali ripercussioni significative sia dal punto di vista medico che psicologico per le pazienti;

- si sono già verificate giornate in cui le ivg sono state annullate e/o giornate in cui il numero delle ivg garantite è stato ridotto a causa dell'assenza del ginecologo;

- alla data odierna non risulta che la ginecologa in congedo di maternità sia stata sostituita da un altro medico.

- La connotazione dell'urgenza dell'argomento è giustificata dalla necessità di un tempestivo riscontro in merito alla necessaria implementazione di un medico ginecologo non obietttore presso l'ospedale di Senigallia.

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- Quando la Direzione Generale dell'Ast 2 di Ancona prevede di assumere un ginecologo non obiettore presso l'Ospedale di Senigallia per sostituire la dottoressa attualmente in maternità.